

## **Aspetti, problemi e bilancio delle iniziative a favore della popolazione infantile**

Da "Mantova per l'infanzia", pubblicazione a cura dell'Ufficio Pubbliche Relazioni del Comune di Mantova. Non datato, probabilmente del primo semestre 1964.

Il Sindaco di Mantova, nella relazione al Bilancio di previsione 1964, riferendosi al problema "Infanzia" sintetizza così il lavoro fatto e da farsi dall'Amministrazione comunale in questo settore della vita cittadina: "ottime le esperienze, ottimi i risultati e più ampie le prospettive".

Questa qualificazione del lavoro svolto è il riconoscimento legittimo dato ad un moltiplicarsi di iniziative a favore della popolazione infantile cittadina, iniziative che hanno permesso di affrontare - rispondendo a urgenti aspirazioni civiche - le necessità reali nel settore infanzia di Mantova. Le "ampie prospettive" per il futuro sono la proiezione avvenire della sensibilità dell'Amministrazione circa questo settore di primario valore. Con spirito di servizio si è cercato in questi ultimi tempi di potenziare quanto esisteva, di creare quanto mancava con intenzionata responsabilità civica, di disporre i servizi nel modo più rispondente alle vere necessità infantili, che sono appunto esigenze di difesa e sviluppo armonico della personalità in formazione del bimbo. Fare in rispondenza a vere urgenze civiche diventa dovere per un'Amministrazione sollecita del bene comune e l'onere di bilancio, che consegue ad un'attività controllabile nei suoi risultati concreti e positivi dall'opinione pubblica, è ben giustificato.

### *Scuole materne*

In questi due ultimi anni Mantova ha studiato e realizzato un piano integrale di educazione sociale e morale, attuando, secondo i più moderni principi della pedagogia e della psicologia, un'assistenza razionale e completa all'infanzia di tutta la città.

Non più la Scuola Materna intesa come semplice luogo di custodia, o tanto meno come ambiente necessario solo per togliere i bimbi dalla famiglia, ma la casa-giardino, la casa-gioiosa ove viene tutelata la salute fisica e morale del bambino, sorretto e guidato il suo sviluppo integrale, tramite esperienze di vita, di gioco e di attività espressive, in un ambiente sereno che permetta l'esercizio, lo svolgimento e l'ordinamento di tutte le sue attitudini.

### *Funzionalità*

"Educare e formare il bimbo attraverso il gioco-lavoro": ecco il principio su cui si è imperniata ogni iniziativa realizzata.

Dapprima l'amministrazione si è preoccupata di rendere più moderne e confortevoli le 12 Scuole Materne, con le relative 27 sezioni già esistenti. Con accorgimenti moderni si sono creati ambienti più accoglienti, vivaci e adatti ai bimbi, più capaci di suscitare il loro entusiasmo infantile.

### *Sussidi didattici*

Ogni sezione è stata dotata di sussidi didattici moderni tra i quali: l'armonium elettrico, il magnetofono, il giradischi, giochi da tavolo, costruzioni varie e attrezzi per i giochi da cortile. Sono state sostituite le stoviglie, i tavoloni dei refettori con tavoli graziosi a colori vivaci a quattro o sei posti, i banchi delle aule con banchi monoposto moderni. Si sta completando tuttora la dotazione degli ambienti.

### *Qualificazione insegnanti*

Per dare alla Scuola Materna un'impronta sociale-educativa nuova, nel pieno rispetto della personalità di ogni piccolo, sono state tenute lezioni e Corsi di qualificazione per le Insegnanti, al fine di aiutarle ad attuare sempre meglio il loro delicato compito di educatrici dell'infanzia.

### **Realizzazioni**

L'Amministrazione si è accollata l'onere rilevante per l'istituzione di altre 12 sezioni, proprio per affidare ad ogni Insegnante non più di 25 bambini, con il conseguente onere dell'assunzione di 12 nuove Insegnanti e dell'approntamento di 12 nuove aule. Una nuova Scuola Materna è stata aperta nella frazione di Gambarara, ove da anni era sentita la necessità. Il 1° ottobre 1964 verranno aperte altre nuove quattro Scuole Materne: Borgochiesanuova una sezione; Valletta Paiolo tre sezioni; Borgo Pompilio tre sezioni; Valletta Valsecchi tre sezioni; quest'ultima sarà prefabbricata.

### **Metodi**

I metodi adottati nelle nostre Scuole Materne sono: l'Agazziano, il Froebeliano, il naturale e misto.

E' allo studio la realizzazione di una nuova Scuola Materna con tre sezioni a metodo Montessoriano.

### **Igiene**

L'igiene e la salute dei bambini preoccuparono molto l'amministrazione Comunale che, oltre ad intensificare le visite periodiche già in atto da parte dei Medici Scolastici comunali, vide la necessità di variare la tabella dietetica giornaliera. Offrì pertanto un menù completo, ricco di proteine e vitamine e, tenendo presente soprattutto le esigenze dei bimbi di famiglie bisognose, cercò di sopperire alle deficienze dell'alimentazione familiare colmandone le lacune.

I bambini iscritti sono attualmente 1.200 con una media di frequentanti che si aggira sui 990-1.000 ogni giorno. La spesa annua è di L. 15.000.000.

### *Calendario - Orario*

L'apertura delle Scuole Materne venne anticipata di un mese per seguire il calendario delle Scuole Elementari. Si vide inoltre l'opportunità di accogliere i bimbi delle Scuole Materne anche il giovedì, non per toglierli dalla famiglia, ma per toglierli dalla strada, esigenza tanto sentita dalle madri lavoratrici. Allo stesso scopo si adottò un nuovo orario per le Scuole Materne Comunali, che si aprono alle ore 8 e 15 e chiudono alle ore 17 e 50. L'Insegnante di ruolo segue i bimbi dalle ore 8 e 20 alle ore 14 e 20 e l'insegnante supplente dalle ore 13 e 30 alle ore 17 e 50. Le due Insegnanti hanno modo di rimanere assieme circa un'ora (dalle ore 13 e 30 alle ore 14 e 20) per integrare l'insegnamento, così da non far pesare sul bimbo il disagio provocato dal cambio della Maestra. Per questo servizio l'amministrazione Comunale, con coraggio e consapevolezza, assunse l'onere di oltre L. 10.000.000 necessario per l'assunzione di altre 33 Insegnanti incaricate per le quattro ore pomeridiane e per il servizio straordinario del personale inserviente.

### *Scuola - famiglia*

Perché la Scuola fosse sempre più sentita come servizio sussidiario alla famiglia, si cercò di renderla veramente aperta a tutti i genitori. Le feste tradizionali di S. Lucia, Natale, Carnevale, Pasqua e la festa della Mamma offrono l'occasione di una partecipazione libera dei familiari, che possono così rendersi conto di come il bimbo

nella "loro" scuola viva amato, rispettato, aiutato, incoraggiato a diventare migliore, in un ambiente che è tutto per lui. Una cura particolare viene riservata agli incontri con le mamme: una parola buona, un sorriso, un apprezzamento; la comprensione dell'Insegnante può far rivivere la bellezza dei sacrifici compiuti per il bene dei figli. Anche il Saggio di fine anno e la Mostra dei lavori eseguiti dai bambini (realizzazioni ottenute per la prima volta l'anno scorso e che si ripeteranno sempre), hanno questo scopo: far capire ai grandi che i piccoli sono capaci di realizzare capolavori in miniatura e capaci di far gustare ciò che di più bello c'è nella vita: semplicità, gioia, amore vero. In tal modo la Scuola, attraverso il bimbo, può arrivare veramente a portare un soffio educatore alla famiglia.

### **Attività estive**

Il periodo estivo è il più proficuo per le iniziative per il tempo libero del ragazzo. L'Amministrazione Comunale mise a disposizione e in attività tutto quanto già possedeva:

1 - *Colonia elioterapica di bosco Virgiliano*, trasformata in un magnifico Campo C.R.E.S. e Campo Robinson, ove i bimbi dai 7 ai 13 anni trovano il paese delle meraviglie e la possibilità di esplicitare tutte le loro doti personali attraverso il gioco-lavoro, i centri d'interesse, le sperimentazioni pratico-attive. Per recingere e modernizzare tale campo l'anno scorso l'Amministrazione Comunale spese circa L. 3.000.000 e quest'anno, per attrezzarlo di servizi igienici moderni, docce e bagni spende ancora L. 7.000.000. I ragazzi dal 1° Luglio, davanti ad ogni scuola Elementare, trovano ogni mattina un pullmann che li porta al C.R.E.S. ove trascorrono liatamente tutta la giornata sotto la guida d'Insegnanti qualificate che, oltre a seguirli e a rispondere alle loro esigenze, sono attente educatrici, capaci di servirsi di qualunque gesto, gioco o momento per aiutare il bimbo a perfezionarsi. Automobili, carretti, macchine da scrivere, calcolatrici sono messe a disposizione di tutti. Le sperimentazioni di pesca, di giardinaggio, di ortaggio, le gare di vari giochi e le escursioni nel bosco e nei dintorni riempiono perfettamente la giornata. La spesa di gestione è di L. 3.000.000.

2 - *Colonia montana di Baselga di Piné*, ritenuta la più bella colonia del Trentino, sia perché dotata di tutti i servizi più moderni, sia perché distribuita in cinque padiglioni graziosissimi sparsi nella pineta; è capace di ospitare 150 bimbi ogni turno; è impostata anche essa come il C.R.E.S. di Mantova: gioco-lavoro, attività espressive, canto, recitazione, escursioni, gare di bontà. Quest'anno un padiglione, il quinto, quello inaugurato l'anno scorso, ospiterà i ragazzi dai 12 ai 14 anni, bisognosi di cure montane e provenienti da famiglie di condizioni disagiate: esigenza questa molto sentita ma mai realizzata. L'età dai 12 ai 14 anni è la più delicata nello sviluppo del ragazzo e 27 giorni trascorsi in un ambiente sano, bello, diretto con vero spirito di servizio e d'amore, possono essere un valido aiuto per la loro formazione e il ricordo di una così bella esperienza può incitarli ad essere più leali e onesti.

E' per questo ideale civile che l'amministrazione Comunale ha realizzato anche l'esperimento montano invernale per la prima volta quest'anno, ma che si ripeterà, dato il felice esito, anche negli anni prossimi. La gioia provata dai bimbi in mezzo alla neve, sul lago ghiacciato e al caldo sole di Baselga ha senz'altro ricompensato l'onere finanziario che il Comune ha sostenuto per il riscaldamento e il funzionamento del padiglione (circa L. 3.000.000). La spesa di gestione è di L. 11.000.000.

3 - *Colonie marine*: ogni anno circa 300 bambini vengono ospitati a Cervia presso la Colonia marina della Gioventù Italiana, non avendo il Comune una colonia marina propria.

Quest'anno poi i bimbi particolarmente bisognosi di cure fisiche e ginniche saranno accolti presso la Colonia specializzata di Pinarella di Cervia, nella quale potranno essere seguiti da esperti Professori di rieducazione fisica e da medici qualificati. E' allo studio anche la convenzione con un'altra Colonia per poter aiutare i bimbi bisognosi di cure marine che non hanno ancora compiuto il sesto anno d'età.

La spesa prevista per questa assistenza è di L. 5.000.000.

4 - *Campi gioco*: ai tre esistenti (Viale Piave, Borgo Te, Piazza Virgiliana), ne sono stati aggiunti nell'estate scorsa altri due: Angeli e Cittadella. Altri due saranno aperti quest'anno: Formigosa e Borgochiesanuova. Così da tre siamo arrivati a sette campi gioco, che offrono un servizio di custodia ai bimbi dai 3 ai 7 anni, ma soprattutto di educazione, tenuti da Insegnanti di Scuola Materna.

Quest'anno poi, sempre per rispondere alle esigenze imprescindibili delle famiglie e dei bimbi, il Campo giochi di Viale Piave verrà aperto, a partire dalla metà del mese di maggio, nel pomeriggio del sabato e tutta la domenica.

5 - *Preventorio di Spiazzi*. Tutti i bimbi predisposti a T.B.C. o comunque bisognosi di cure preventive antitubercolari vengono inviati, a spese dell'Amministrazione Comunale, per tre mesi e anche oltre, al Preventorio Provinciale di Spiazzi di Monte Baldo. La spesa prevista è di L. 6.600.000.

#### *Altre iniziative*

##### 1 - *"Campagna contro la fame nel mondo"*

Al termine delle attività estive sono stati raccolti tutti i lavori che i bambini avevano preparato con il gioco-lavoro e le tecniche espressive ed è stata allestita, in collaborazione con l'Autorità Scolastica, un'asta di beneficenza, alla quale hanno partecipato bimbi, genitori e Autorità cittadine. Il ricavato di L. 1.700.000 è stato devoluto per metà ai bimbi dei paesi sottosviluppati e per metà ai bimbi sinistrati del Vajont.

##### 2 - *Divertimenti vari*

Sono diventate abituali alcune manifestazioni ricreative a carattere cittadino interessanti tutti i bambini, in alcune occasioni particolari:

A) S. Lucia: nel cinema Ariston e nel teatro Sociale la Compagnia dell'ODIP della TV di Milano ha organizzato uno spettacolo con Mago Zurlì, che ha visto la partecipazione di più di due migliaia di bimbi.

B) Carnevale: lo spettacolo "Zecchino d'oro", negli stessi teatri, ha divertito una folla numerosa di bimbi di Città e Provincia.

C) "Giornata della solidarietà": così fu chiamata la giornata-divertimento organizzata con il concorso degli attrazionisti del Te in favore di tutti i bambini ospiti negli Istituti cittadini.

##### 3 - *Assistenza medica*

A) Il Comune ha istituito presso alcuni plessi scolastici gabinetti medici per cure e visite specialistiche: orecchio-naso-gola, vista, denti, nebulizzazioni, raggi X, raggi ultravioletti.

B) Da quest'anno i ragazzi bisognosi di cure ginnico-correttive potranno seguire gratuitamente dei Corsi speciali presso gli Istituti Ospedalieri "Carlo Poma"

C) I Medici Scolastici, con la collaborazione delle Ostetriche e delle Assistenti Sanitarie, seguono il bambino dalla nascita sino all'età del compimento dell'obbligo scolastico, curando la compilazione di una cartella medica personale che presenti il quadro completo dello sviluppo del fanciullo in tutte le manifestazioni della sua evoluzione psicofisica.

#### *4 – Assistenza sociale*

Si è inoltre organizzato un nuovo servizio comunale di assistenza sociale, a favore dei bimbi che vivono in situazioni familiari difficili o pregiudizievoli alla loro educazione e per quelli che si trovano ricoverati negli Istituti, per facilitarne con ogni mezzo il naturale reinserimento nella famiglia e nella società.

#### *5 – Refezione scolastica*

A) per gli alunni della Scuola Elementare e Scuola Media Unica: per attuare questo servizio con lo stesso spirito con cui è stato realizzato nelle Scuole Materne, il Comune ha sollecitato e avuto quest'anno la collaborazione dell'A.A.I. provinciale, del Patronato Scolastico locale e del Consorzio provinciale Patronati Scolastici.

Sono state sostituite le attrezzature delle mense scolastiche già esistenti, istituite tre nuove cucine, variato e completato il menù giornaliero, qualificato il personale e approntati due nuovi centri mensa per gli studenti della Scuola Media, presso i Casamenti Scolastici di Via Cairolì e di Valletta Paiolo.

B) Sempre in collaborazione con l'A.A.I., il Patronato Scolastico di Mantova e il Consorzio Provinciale dei Patronati Scolastici è stato realizzato un C.R.E.S. invernale presso la Scuola Elementare "M. Gonzaga" di Borgo Te.

La spesa complessiva per tale servizio è stata prevista in L. 11.000.000, alla quale il Comune concorre con un contributo di L. 5.000.000 e tutte le attrezzature.

#### *6 - Trasporto gratuito*

Per facilitare l'adempimento dell'obbligo scolastico è stato istituito un servizio gratuito di autobus per gli alunni della Scuola Media Unica per una spesa complessiva di L. 2.000.000.

#### *7- Classi differenziali*

Dopo tanti anni di attesa e di tentativi è stato possibile ottenere la fattiva collaborazione dell'ONMI e della competente Autorità Scolastica per l'istituzione di 4 classi differenziali, per i bimbi caratteriali e minorati psichici, presso alcuni plessi scolastici della città.

Alle nuove esigenze si è cercato di rispondere con un adeguato e aggiornato piano di assistenza.

I risultati conseguiti, se sono una legittima soddisfazione per chi sente la propria responsabilità di servizio civico, sono pure uno stimolo per un impegno concreto per la realizzazione delle "ampie prospettive" per il futuro nel campo dell'infanzia cittadina, prospettive che costituiscono per l'Amministrazione Comunale un'impegnata meta sociale.